



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"ETTORE PAIS"

VIA A. NANNI, 3

07026 OLBIA

CARTA DEI SERVIZI

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

Premessa

Con decreto legge n° 163 del 12 maggio 1995, convertito in legge n° 273 dell'11 luglio 1995, è stato disposto l'obbligo per gli enti erogatori di servizi pubblici, e quindi anche per la scuola, di adottare le relative Carte dei servizi, elaborate sulla base degli schemi generali di riferimento stabiliti a livello nazionale (D.P.C.M. del 7 giugno 1995; direttiva del MIUR n° 255 del 21 luglio 1995; C.M. n° 254 del 21 luglio 1995).

La normativa citata richiama i principi dell'uguaglianza, dell'imparzialità, dell'accoglienza, dell'integrazione, della scelta, della partecipazione, dell'efficienza, della trasparenza.

Quanto riportato nella Carta dei Servizi rappresenta un impegno formale per tutti gli operatori scolastici a perseguire determinati obiettivi qualitativi e quantitativi e ad assicurare agli alunni specifiche opportunità formative.

La Carta dei Servizi pone in essere un'esigenza di riflessione e controllo in vista del rendiconto pubblico delle attività formative e didattiche e dell'organizzazione della Scuola.

Attraverso la strategia della scelta e la previsione delle strategie e dei mezzi da utilizzare si impara a calibrare l'azione scolastica non già sui programmi, ma sulla effettiva potenzialità di ogni singolo istituto, a partire dalle risorse umane disponibili, ma anche dal livello degli allievi, delle caratteristiche culturali del territorio, dall'impegno delle famiglie, dalle attese ed esigenze sociali.

PRINCIPI FONDAMENTALI

La Carta dei Servizi ha come fonte di ispirazione gli articoli 3, 33, 34 della Costituzione Italiana: nel riconoscere la centralità degli alunni nel processo formativo, risponde all'esigenza di raccordare i momenti fondamentali della progettazione e di rendere trasparente il contratto formativo in modo da vincolare al rispetto delle regole concordate tutti i soggetti coinvolti.

Uguaglianza, imparzialità e regolarità

La Scuola Secondaria di primo grado "E. Pais" di Olbia, per mezzo di tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce:

- il riconoscimento e il rispetto del principio di uguaglianza, valorizzando le diversità di sesso, etnia, provenienza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche, operando in una logica di superamento di ogni forma di emarginazione e discriminazione;
- l'imparzialità, secondo criteri di obiettività ed equità;
- la regolarità e la continuità del servizio, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia, con particolare riferimento alla disciplina concernente il funzionamento dei servizi pubblici essenziali.

Il Dirigente Scolastico si impegna a garantire il regolare funzionamento della Scuola, se necessario mediante l'emanazione di opportuni ordini di servizio, anche nel caso di particolari eventi, dovuti a cause di forza maggiore.

Accoglienza ed integrazione

- La Scuola favorisce, attivando opportune collaborazioni con le agenzie territoriali, l'inserimento e l'integrazione sia degli alunni svantaggiati, sia degli alunni non italofofi.
- La scuola presta attenzione, in modo particolare, alla fase di ingresso, promuovendo iniziative che consentano un'accoglienza gioiosa e proficua.
- La scuola accoglie le famiglie dei potenziali alunni della scuola secondaria di primo grado con incontri che il Dirigente Scolastico pianifica presso ambedue le sedi dell'Istituto.

- La scuola realizza l'inserimento degli alunni delle classi prime attraverso le attività di Accoglienza, che hanno lo scopo di favorire la conoscenza dell'ambiente scolastico e la reciproca conoscenza tra gli alunni e il personale della scuola.
- I Consigli di Classe condividono con i genitori e gli alunni, all'inizio dell'anno scolastico, le linee programmatiche del piano educativo e didattico predisposto per ogni singola classe.
- La scuola promuove e realizza attività di orientamento scolastico, anche in collaborazione con gli Istituti Superiori, i Centri di formazione professionale e le altre agenzie del territorio.
- Sarà consentito ai genitori di scegliere fra i due plessi, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuno di essi. In caso di eccedenza nelle domande saranno considerati i criteri della territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari, ...), della composizione del nucleo familiare, della precedenza agli allievi già frequentanti, nel rispetto del termine di iscrizione. Sarà altresì favorita l'opzione tra i due plessi dell'Istituto.

Partecipazione, efficienza e trasparenza

- Il servizio offerto dalla nostra scuola si realizza attraverso il Contratto formativo che vede coinvolti l'istituzione scolastica, gli alunni, le famiglie e che, come ogni contratto, è vincolante e stabilisce reciprocità di diritti e doveri tra i contraenti.
Alunni e famiglia non sono semplici utenti del servizio ma soggetti attivi che concorrono alla determinazione della qualità del servizio stesso, per tale ragione la partecipazione attiva e costruttiva di tutte le componenti è ritenuta essenziale.
- La Dirigenza dell'Istituto, il personale della Scuola, i genitori e gli alunni sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della Carta dei Servizi, attraverso una gestione partecipata nell'ambito degli Organi Collegiali.
- La Scuola e l'Ente locale si impegnano a favorire l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario del servizio didattico, al fine di consentire la realizzazione di attività che vedano la scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile.
- La Scuola, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure burocratiche e un'informazione chiara, completa e trasparente.
- L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si conforma a criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'offerta formativa.

Libertà di insegnamento e formazione del personale

- La progettazione educativa e didattica assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, riconoscendone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità.
- L'aggiornamento e la formazione costituiscono un diritto - dovere per tutto il personale scolastico. È compito delle Amministrazioni centrale e periferica e della Dirigenza dell'Istituto assicurare interventi organici, regolari e qualificanti.

PARTE PRIMA

AREA DIDATTICA

- La scuola con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione e il concorso delle famiglie e delle altre agenzie educative presenti sul territorio, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza ai bisogni culturali e formativi degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.
- La scuola garantisce la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni in un percorso continuo di formazione, dove il singolo alunno è soggetto e protagonista.
- Nella programmazione dell'azione educativa e didattica gli insegnanti adottano, con il coinvolgimento delle famiglie, soluzioni idonee a rendere possibile un'equa distribuzione dei testi scolastici nell'arco della settimana, in modo da evitare, nella stessa giornata un sovraccarico di materiali didattici da trasportare.
- Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi previsti nel Piano dell'Offerta Formativa.
- Nel rapporto con gli alunni i docenti assumono un comportamento equilibrato e stabiliscono un dialogo aperto e costruttivo, pur mantenendo il riconoscimento dei propri ruoli.
- Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa il docente opera in coerenza con la programmazione didattica disciplinare del Consiglio di classe, non trascurando la necessità di un equo rapporto tra tempi di studio e tempo libero degli alunni.
- La famiglia contribuisce a conferire importanza alla scuola, avvalorandone la precipua funzione di promozione culturale, sociale e civile e cooperando al raggiungimento degli obiettivi educativi inerenti l'assunzione di impegni e responsabilità.
- Nel rapporto con il personale docente e non docente, gli alunni sono tenuti a quel rispetto, anche formale, che, in una società sana, caratterizza i rapporti dei giovani con gli adulti e che scaturisce dall'ottemperanza di regole comportamentali impartite dalla famiglia come fondamentali del vivere civile.

La Scuola garantisce, altresì, l'elaborazione, l'adozione e la diffusione dei seguenti documenti:

- Il PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF), che fornisce all'utenza la visione d'insieme dei servizi forniti dalla scuola e presenta le iniziative specifiche dell'istituzione.

Esso mette in evidenza:

- Le caratteristiche del contesto socioeconomico e culturale,
- Le scelte educative, curricolari, extracurricolari, organizzative e formative,
- I soggetti, i tempi e gli strumenti per la valutazione dei risultati ottenuti.

Il POF, elaborato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto, è affisso all'albo di ogni plesso dell'Istituzione scolastica e consegnato alle famiglie all'atto dell'iscrizione.

- Il REGOLAMENTO D'ISTITUTO, redatto sulla base della normativa vigente (Legge 148/90 e CCNL) che disciplina i seguenti aspetti della vita della scuola:
 - Il funzionamento del Consiglio di Istituto, dei Consigli di Classe e del Collegio dei docenti;
 - la vigilanza sugli alunni;
 - l'uso degli spazi, dei laboratori e delle biblioteche;
 - la conservazione delle strutture e delle dotazioni;
 - i diritti e doveri degli alunni;
 - Regolamento;
 - le modalità di comunicazione con le famiglie;
 - le modalità di convocazione e svolgimento delle assemblee.

Il Regolamento d'Istituto è affisso all'albo di ciascun plesso dell'Istituzione scolastica.

- La PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA è elaborata dai Consigli di Classe sulla base delle indicazioni fornite dalla normativa vigente (**Legge 53/2003 e decreti attuativi; Il nuovo testo definitivo delle nuove indicazioni nazionali per il curricolo, firmato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 16 novembre 2012**).

L'informazione alle famiglie sui contenuti della Progettazione educativa e didattica avviene nel corso degli incontri periodici che la Scuola pianifica tra le Equipe pedagogiche e i rappresentanti dei genitori o tra i singoli docenti e le famiglie.

PARTE SECONDA

Area amministrativa

La Scuola Secondaria di primo grado “ E. Pais” di Olbia identifica i seguenti aspetti quali indicatori di qualità dei servizi amministrativi:

- trasparenza sugli atti amministrativi;
- celerità delle procedure per gli atti amministrativi;
- flessibilità degli orari di lavoro e di apertura al pubblico degli uffici.

Trasparenza e informazione

Nell'atrio della scuola (sede centrale, succursale) e sul Sito Web sono esposti, in maniera visibile e in apposite bacheche, i seguenti documenti:

- organico del personale docente e A.T.A.,
- organigramma dell'istituto,
- composizione degli organi collegiali,
- Regolamento Generale dell'Istituto,
- Carta dei Servizi,
- Piano dell'Offerta Formativa.
- verbali del Consiglio di Istituto,

Nell'ingresso della sede centrale dell'Istituto è presente in maniera continuativa un operatore scolastico in grado di fornire le prime indicazioni per la fruizione del servizio richiesto .

Celerità delle procedure

Gli uffici della segreteria garantiscono celerità e semplificazione nelle procedure:

Modalità di attuazione di alcuni servizi:

- il rilascio dei certificati di iscrizione e frequenza è effettuato in tempo reale; i rimanenti certificati vengono rilasciati entro cinque giorni dalla data della richiesta nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico;
- gli attestati e i documenti sostitutivi del diploma sono consegnati su richiesta, a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati.

La scheda di valutazione degli alunni viene consegnata ai genitori dai docenti, su indicazione della Direzione, dopo l'ultimazione di tutte le operazioni di scrutinio.

Orario di apertura al pubblico degli uffici di Segreteria:

lunedì, mercoledì, venerdì	dalle ore 11,00 alle ore 13,00
Martedì, Giovedì, Sabato	Dalle 8,30 alle ore 11,00
Il Lunedì, il Martedì e il Giovedì pomeriggio	dalle ore 14,30 alle ore 16,30

Durante il periodo di sospensione delle attività didattiche gli uffici potranno rimanere chiusi al sabato e nelle giornate festive.

PARTE TERZA

Condizioni ambientali della scuola

- L'ambiente scolastico deve essere pulito, accogliente e sicuro
- Il personale ausiliario si deve adoperare per garantire la costante igiene dei locali e dei servizi al fine di assicurarne una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e tutti gli operatori.
- La scuola provvede annualmente a stipulare una polizza assicurativa a favore di tutti gli alunni e del personale; con spesa a carico dei beneficiari.

GLI EDIFICI SCOLASTICI

Sede centrale – Via Nanni. Consta degli uffici del Dirigente Scolastico; del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi; della Segreteria amministrativa con gli uffici personale, alunni ed economato; di un locale adibito ad archivio.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO - *Sede Via Nanni*

- | | |
|---------------------------------------|--------------------------------|
| • 21 aule scolastiche | • Aula di educazione artistica |
| • Teatro auditorium/ Aula Cineforum | • Aula di strumento musicale |
| • Laboratorio di informatica | • Biblioteca |
| • Laboratorio di scienze sperimentali | |

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – *Sede Via Veronese*

- | | |
|---------------------------------------|---------------------|
| • 12 aule scolastiche | • Aula video |
| • Aula Cineforum | • Biblioteca |
| • Laboratorio di scienze sperimentali | • Cortile recintato |
| • Aula di educazione artistica | |

Per ambedue le sedi dell'Istituto è stato predisposto il piano di evacuazione.

PARTE QUARTA

Procedura dei reclami

I reclami, volti a segnalare disservizi e problematiche, possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax o attraverso l'apposito form sul Sito Web.

I reclami scritti devono essere indirizzati al Dirigente Scolastico e devono contenere tutti gli elementi identificativi di chi li trasmette. I reclami anonimi sono comunque esaminati e ne viene considerata la fondatezza.

Il Dirigente Scolastico informa periodicamente il Consiglio di Istituto e il Collegio dei Docenti sui reclami pervenuti e sui conseguenti provvedimenti adottati.

Valutazione del servizio

La Scuola Secondaria Statale di primo grado "Ettore Pais" di Olbia intende valutare il servizio offerto all'utenza in termini di efficienza ed efficacia sia sul piano didattico - formativo che su quello organizzativo e amministrativo.

A tal fine vengono annualmente predisposti questionari rivolti ad alunni, genitori, insegnanti e personale non docente per disporre di elementi che permettano di analizzare il servizio erogato e scegliere alcuni obiettivi di miglioramento dello stesso.

Al termine dell'anno scolastico il Collegio dei Docenti viene informato dal Dirigente Scolastico sugli esiti dell'attività di autoanalisi.

PARTE QUINTA

Le indicazioni contenute nella Carta dei Servizi saranno annualmente riviste dal Consiglio di Istituto, che provvederà a verificare la loro rispondenza sul piano reale e apporterà eventuali modifiche.

La Carta dei Servizi potrà essere modificata anche in seguito a nuove disposizioni legislative e/o a modifiche della contrattazione collettiva.

Copia della Carta dei Servizi è affissa all'albo della scuola e pubblicata sul sito web dell'istituto .

CONTRATTO FORMATIVO

Il contratto formativo è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della scuola.

Pur se stabilito, in particolare, tra il docente e l'alunno, esso coinvolge l'intero consiglio di classe e la classe, gli organi collegiali dell'Istituto, i genitori, gli enti esterni preposti o interessati al servizio scolastico.

L'impostazione della relazione didattica e delle relazioni nei termini di un contratto formativo è diventata da tempo prassi del nostro Istituto per gli evidenti benefici che scaturiscono dalla formalizzazione di scopi, modalità e mezzi per raggiungerli, di diritti e di doveri reciproci.

Con i genitori si intrattengono rapporti di collaborazione, di scambio, di proposte, orientati verso la crescita del rapporto di reciproca fiducia e chiarezza d'intenti. La fattiva collaborazione dei genitori diventa un elemento vincente a breve e a lungo termine.

Il **contratto formativo**, elaborato in coerenza con gli obiettivi formativi definiti ai diversi livelli istituzionali, indica i seguenti doveri a carico degli alunni, dei docenti e delle famiglie.

Il docente deve:

- **esplicitare** la propria offerta formativa;
- **motivare** il proprio intervento didattico - educativo;
- **informare** sulle strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione.

L'alunno deve:

- **conoscere** gli obiettivi didattici ed educativi del curriculum ed il percorso per raggiungerli ;
- **partecipare** alla vita della scuola;
- **contribuire** al regolare e proficuo svolgimento delle lezioni;
- **assolvere** assiduamente agli impegni di studio;
- **rispettare** i locali e le attrezzature della scuola.

Il genitore deve:

- **conoscere** l'offerta formativa;
- **sostenere** l'azione educativa della scuola;
- **cooperare** al raggiungimento degli obiettivi educativi;
- **esprimere** pareri e proposte;
- **collaborare** alle attività.

Punti del contratto per i docenti:

1. Aggiornamento - formazione

L'aggiornamento-formazione è un diritto/dovere degli insegnanti. Esso si esercita mediante l'attuazione del Piano Annuale di Formazione, deliberato dal Collegio dei Docenti.

2. Rapporti con gli alunni

I docenti assumono un atteggiamento responsabile, diretto a creare relazioni educative e a promuovere l'autonomia degli alunni.

3. Scelta dei libri di testo

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche i docenti assumono come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi e ai bisogni dell'utenza. I docenti non trascurano di valutare attentamente anche il costo e il peso dei libri di testo.

4. Compiti a casa

Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, i docenti operano in coerenza con la programmazione individuale dei Consigli di Classe tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio e di riposo degli alunni. Condividono il concetto che il compito a casa sia il completamento dell'attività didattica svolta a scuola; lo studio pomeridiano e l'esecuzione dei compiti da parte degli alunni sono le condizioni necessarie per un efficace processo di insegnamento - apprendimento. Nell'osservanza degli obiettivi formativi, previsti dagli ordinamenti scolastici e dalla progettazione didattico - educativa, l'organizzazione delle attività curriculari tende ad assicurare agli alunni uno spazio temporale, al di fuori delle ore di lezione e di studio domestico individuale, da dedicare ad attività extrascolastiche, alla pratica sportiva e più in generale al riposo e al divertimento. **Di norma, non saranno assegnati compiti per i pomeriggi nei quali gli alunni sono già impegnati in attività extracurricolari. L'assegnazione dei compiti per il fine settimana è affidata alla discrezionalità dei singoli Docenti.**

5. Procedure di valutazione

Gli strumenti di verifica sono costituiti da prove scritte (questionari Vero/Falso, a completamento, a corrispondenza, a risposta multipla; relazioni; problemi; temi;...) colloqui e discussioni tesi a promuovere un'efficace organizzazione delle conoscenze acquisite.

6. Verifiche scritte.

Le verifiche scritte, con scadenza mensile o bimestrale, vengono annotate dai docenti, con anticipo di almeno una settimana, sul Registro di classe. Le prove sono consegnate corrette entro due settimane dalla loro somministrazione e la valutazione viene riportata sul libretto personale che ogni alunno deve avere sempre con sé.

7. Interrogazioni.

Al termine dell'interrogazione l'insegnante comunica alla classe e all'interrogato il giudizio, motivandolo. Le interrogazioni sono svolte secondo modalità e scadenze concordate con la classe ed hanno, comunque, lo scopo di indurre l'abitudine allo studio sistematico.

Punti del contratto per gli alunni

- La partecipazione attiva è un dovere sia per quanto riguarda le lezioni sia per quanto riguarda le attività di arricchimento. Per partecipazione attiva si intende un insieme di comportamenti diretti alla collaborazione costruttiva, al rispetto delle consegne (eseguire i compiti per casa, affrontare con atteggiamento positivo interrogazioni e prove scritte) e al rispetto delle cose e delle persone.
- È dovere lo studio, indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti per le singole discipline e dalle Equipe pedagogiche.

Fattori e indicatori di Qualità del Contratto Formativo

Fattori di qualità	Indicatori di qualità	Tempi
Valorizzazione di ciascun soggetto coinvolto nel contratto formativo	Gli insegnanti, nei confronti degli alunni, si impegnano a: • Presentare l'ambiente scolastico, l'organizzazione settimanale delle attività, la programmazione disciplinare. • Presentare il percorso formativo. • Presentare e motivare gli obiettivi, i metodi e gli strumenti per raggiungerli. • Fornire occasioni per esprimere bisogni, desideri, aspettative.	• Inizio anno scolastico. • Inizio anno scolastico. • Inizio di ogni percorso in itinere. • Sempre.
Coerenza tra ciò che si dichiara, ciò che si pensa, ciò che si fa effettivamente, ciò che si auspica di fare.	Gli insegnanti, nei confronti dei genitori, si impegnano a: • Presentare, nelle assemblee di classe, la progettazione educativa e didattica dell'Equipe pedagogica, comprensiva dei criteri di valutazione. • Informare periodicamente sull'andamento educativo e didattico degli alunni. • Dare e ricevere informazioni sui processi di sviluppo e maturazione dell'alunno. • Stabilire rapporti di collaborazione con i genitori.	• Inizio anno scolastico. • Consegna schede di valutazione quadrimestrale • Ricevimento settimanale e incontri generali • In ogni occasione opportuna.
Valorizzazione della scuola come centro di formazione culturale, sociale, civile del territorio.	Gli insegnanti, nei confronti del territorio, si impegnano a : • Programmare iniziative con il coinvolgimento di enti esterni nei progetti elaborati dalla scuola	• All'inizio dell'anno scolastico
Collaborazione	• Presentare al rappresentante dell' Ente Locale il progetto educativo della scuola. • Potenziare la proposta formativa della scuola.	• Nel corso dell'anno scolastico.
Partecipazione	I genitori si impegnano a: • Partecipare alle riunioni organizzate dalla scuola per informare sull'offerta formativa. • Evidenziare nei confronti dei figli e della realtà esterna, l'importanza della scuola. • Fornire tutti gli elementi di conoscenza relativi all'alunno. • Affrontare eventuali problemi individuali tra genitore e insegnante interessato.	• Colloqui e assemblee di classe. • Sempre. • Colloqui individuali. • Quando se ne ravvisi l'esigenza.